



## TRIBUNALE ORDINARIO DI MARSALA

### Sezione civile – Ufficio fallimentare

#### Decreto di ammissione alla procedura di liquidazione del patrimonio

Il Giudice delegato

letta l'istanza di ammissione alla procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 *ter* L. n. 3/2012 presentata in data 01 giugno 2021 da TUMBARELLO Rosa. [REDACTED] ([REDACTED]), rappresentata e difesa dall'avv. Vincenzo Salvo del Foro di Marsala, per mandato in atti;

visto il decreto presidenziale di assegnazione, depositato in Cancelleria in data 15 giugno 2021;

letta la nota di chiarimento (e la relativa documentazione integrativa) depositata in data 15 luglio 2021 (e messa in visione al sottoscritto Giudice delegato il 30 luglio 2021);

letta la relazione particolareggiata del professionista nominato con funzioni di O.C.C., avv. Carmela Lo Bue, recante il contenuto prescritto dal terzo comma del citato art. 14 *ter* nonché l'attestazione in ordine alla ragionevole fattibilità del piano su cui si basa la proposta di liquidazione formulata dalla debitrice (richiesta dal combinato disposto dell'art. 9, secondo comma, e dell'art. 15, sesto comma, L. cit.);

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale;

ritenuto che la debitrice versa in stato di sovraindebitamento e, segnatamente, in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, con conseguente rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero definitiva incapacità di adempierle regolarmente;

considerato che non risultano ricorrere le condizioni di inammissibilità poste dall'art. 7, secondo comma, lett. a) e b), L. cit.;

rilevato, con riferimento all'art. 7, comma 2, lett. a), L. n. 3/2012, che l'impresa individuale, di cui era titolare la ricorrente, risulta essere stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 18 gennaio 2010, quindi, oltre il termine previsto dall'art. 10 L. Fall. (cfr. visura camerale allegata);

verificato che la domanda è effettivamente corredata dalla documentazione di cui agli artt. 9, secondo comma, e 14 *ter*, terzo comma, L. cit.;

rilevato che il debitore ha prodotto i documenti idonei a consentire di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (art. 14 *ter*, quinto comma, L. cit.);

ritenuto che non emergono elementi atti a far ritenere che l'istante abbia compiuto atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni (art. 14 *quinquies*, primo comma, L. cit.);

ritenuto che liquidazione ha oggetto tutti i beni della debitrice e che, ai sensi dell'art. 14 *sexies* L. cit., la stessa dovrà rimanere aperta sino alla completa esecuzione del programma di liquidazione e, in ogni caso, ai fini di cui all'art. 14 *undecies*, per i quattro anni successivi al deposito della domanda;

visto l'elenco delle spese necessarie per le esigenze del nucleo familiare della debitrice esposto in domanda (e avallato nella relazione del professionista) e preso atto dell'ammontare del reddito percepito (risultante dalla documentazione allegata);

ritenuto, sulla scorta di tali dati, che il limite di cui all'art. 14-*ter*, sesto comma, lett. b), L. cit. può essere individuato nella somma di € 650,00 al mese;

considerato che la debitrice non ha formulato richiesta di poter utilizzare i beni oggetto di liquidazione;

ritenuto che deve provvedersi alla nomina del liquidatore e che alla fine può essere designato lo stesso Gestore della Crisi, avv. Carmela Lo Bue, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 L. Fall. e resasi disponibile ad espletare l'incarico, per ragioni di economicità della procedura;

ritenuto che compete al liquidatore il compito di verificare l'elenco dei creditori, formare l'inventario dei beni da liquidare, predisporre il progetto di stato passivo ed elaborare il programma di liquidazione nonché valutare il subentro nelle procedure esecutive pendenti;

visto l'art. 14 *quinquies* L. 3/2012;

#### **P.Q.M.**

Dichiara aperta la procedura di liquidazione del patrimonio di TUMBARELLO Rosa, [REDACTED]

Nomina liquidatore l'avv. Carmela Lo Bue.

Dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di chiusura non sarà divenuto definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore alla data della presentazione della domanda.

Ordina la trascrizione del presente decreto nei modi di legge a cura del liquidatore.

Determina in complessivi € 650,00 mensili il limite di cui all'art. 14 *ter*, sesto comma, lett b), L. 3/2012 ed esclude conseguentemente tale importo dalla massa compresa nella liquidazione.

Ordina il rilascio in favore del liquidatore dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione.

Dispone, ai sensi dell'art. 13, comma 4 bis, L. n.3/2012, l'inserimento dei crediti sorti in occasione o in funzione della presente procedura, nella procedura di liquidazione del patrimonio.

Dispone che il liquidatore relazioni ogni sei mesi al giudice delegato sull'attività svolta.

Dispone che il liquidatore proceda all'inventario e alla redazione dell'elenco dei creditori, come prescritto dall'art. 14 *sexies* L. 3/2012, nonché a porre in essere le attività di cui agli artt. 14 *octies* e ss. della legge medesima.

Onera il liquidatore di rendere la dichiarazione di cui all'art. 35, comma 1, D.Lgs. n. 159/2011.

Dispone che il ricorso e il presente decreto vengano pubblicati, con esclusione dei dati sensibili, sul sito internet del Tribunale ordinario di Marsala.

Manda la Cancelleria per la comunicazione all'istante, al liquidatore, avv. Carmela Lo Bue, nonché per quanto di competenza.

Marsala, 09 agosto 2021.

Il Giudice delegato

Antonino Campanella

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice delegato Antonino Campanella.*



**TRIBUNALE DI MARSALA****Ricorso ex l. 27.01.2012 n. 3 per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da  
sovraindebitamento**

Per la sig.ra Tumbarello Rosa nata a Marsala il 04.01.1941 C.F. TMBRSO41A44E974E e residente in Mazara del Vallo in Via Grazia Deledda n. 16, rappresentata e difesa dall'Avv. Vincenzo Salvo del Foro di Marsala giusta procura in calce al presente atto, elettivamente domiciliata in Castelvetro in via G. D'Alessi n. 4 presso lo studio dell'Avv. Vincenzo Salvo, pec: [salvovincenzo@pec.ordineavvocatimarsala.it](mailto:salvovincenzo@pec.ordineavvocatimarsala.it), tel 092444484

**Premesso che**

- La debitrice istante, sig.ra Tumbarello Rosa, fino al 2009 traeva reddito dall'attività commerciale di rivendita di calzature svolta sotto forma di ditta individuale e che nel corso degli anni, andando incontro a chiusura della suddetta attività, ha subito una notevole diminuzione del proprio reddito;
- Sussistono per la ricorrente i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della l. 3 del 27 gennaio 2012 ed in particolare:
  - non è soggetta a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è priva dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione a fallimento;
  - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex legge 3/2012;
  - non ha subito, per cause a lei imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della l. 3/2012;
  - le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente alle difficoltà economiche presentatesi alla sig.ra Tumbarello nel fronteggiare i debiti bancari e tributari, il cui ammontare si accresceva in corrispondenza dello scoppio della crisi economica;



- La sovraesposizione debitoria dell'istante deriva dal ricorso a prestiti e/o mutui bancari che, in ragione delle difficoltà incontrate dall'attività commerciale suddetta, non hanno fatto che incrementare la sofferenza debitoria nel tentativo di adempiere al pagamento di quanto dovuto ma producendo di fatto un ulteriore incremento del debito stesso;
- negli ultimi cinque anni la ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;
- tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale della sig.ra Tumbarello;
- attualmente la ricorrente percepisce reddito da una pensione e dalla locazione di un immobile sito in Corso Umberto I nel comune di Mazara del Vallo il cui canone mensile ammonta ad € 1.500,00 da imputare nella misura del 50% in quanto la sig.ra Tumbarello ne è proprietaria per  $\frac{1}{2}$  ;
- il reddito netto da pensione mensilmente percepito dalla ricorrente è pari a complessivi € 837,40 da cui occorre detrarre € 106,00 ed € 89,00 per pignoramenti già intervenuti;
- Il reddito percepito dalla ricorrente viene in maggior misura impiegato per il soddisfacimento dei bisogni primari della stessa e della famiglia: purtuttavia le spese necessarie al nucleo familiare possono ricondursi essenzialmente a quanto riprodotto nella tabella che segue:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela
Tumbarello Rosa	Marsala	04/01/1941	Debitrice istante
Castiglione Matteo	Mazara del Vallo	16/08/1936	Coniuge

Spese mensili	
Tipologia di spesa	Importo
Alimentari e non alimentari	250,00
Utenze domestiche	75,00
Automobile	75,00
Spese sanitarie e farmaci	200,00
Altro (specificare)	50,00
<b>Totale</b>	<b>650,00</b>



Si ribadisce che il 50% del canone di locazione dell'immobile di Corso Umberto I pari ad € 750,00 di fatto non viene percepito dalla ricorrente perché sottoposto a pignoramento presso terzi da parte di Riscossione Sicilia;

- l'odierna ricorrente ha presentato istanza all'organismo di Composizione della Crisi "Il Futuro oltre la Crisi" istituito presso il Comune di Campobello di Mazara al fine di ottenere la nomina di un Gestore della Crisi e la preparazione da parte di quest'ultimo di un Piano di Liquidazione;

- il Gestore designato Avv. Carmela Lo Bue ( pec: [avv.carmelalobue@legalmail.it](mailto:avv.carmelalobue@legalmail.it)) sulla base della documentazione ricevuta e delle informazione acquisite, ha attestato l'attuabilità del Piano di Liquidazione della sig.ra Tumbarello Rosa, come da proposta di liquidazione che si allega, contenente l'indicazione delle cause dell'indebitamento, la diligenza impiegata dal debitore, l'esposizione delle ragioni dell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni, il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni, l'individuazione dell'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori, il giudizio sulla completezza della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla convenienza del piano.

A seguito dell'analisi condotta dal Gestore della Crisi la sig.ra Tumbarello non risulta intestataria di beni mobili registrati ma il suo attivo patrimoniale è costituito da una serie di immobili che oltretutto sono stati oggetto di stima da parte dell'Architetto Calogero Baldanza come da perizia di stima giurata che si allega.

Dalla tabella che segue si potrà evincere da cosa è costituito l'asse immobiliare de quo:

Fabbricati Tumbarello Rosa											
N.	Indirizzo	Titolari tà	Fogl.	Part	sub	Cat.	Clas.	Cons.	Rendita €	Valore complessivo	Valore quota di titolarità
1	Mazara Del Vallo (Tp), Corso Umberto I, 91 p- T-1-2	50%	223	674	1	C/1	8	113 mq	2.988,01	Euro 451.608,43	Euro 225.804,22
2	Mazara Del Vallo (Tp), Via Grazia Deledda, 22 Piano 1	50%	195	32	7	A/2	7	8,5 vani	790,18	Euro 192.836,70	Euro 96.418,35



3	Mazara Del Vallo (Tp), Via Grazia Deledda, 20 Piano T-S1	25%	195	32	7	C/6	5	179 mq	406,76		
4	Mazara Del Vallo (Tp), Via Grazia Deledda, 20 Piano T	25%	195	32	8	C/2	5	8 mq	20,25		
5	Mazara Del Vallo (Tp)Via F. Bascone, 17-	25%	195	32	9	C/2	7	83 mq	287		

	19 p-T									Euro 80.352,00	Euro 20.088,00
6	Mazara Del Vallo (Tp), Via Grazia Deledda, 20 Piano T	25%	195	32	2	F/4					
<b>TOTALE</b>										<b>724.797,13</b>	<b>342.310,57</b>



Oltre agli immobili summenzionati, la signora Tumbarello Rosa, come da visure catastali allegate, risulta proprietaria di quote di appezzamenti di terreno siti nei comuni di Marsala e di Mazara del Vallo le cui specifiche sono contenute nella tabella di seguito riportata.

Terreni Tumbarello Rosa											
n	Comune	Titolarietà	%	Fg.	Part.	Qualità	Cl	Superficie	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Valore quota di titolarità
1	Marsala	Tumbarello Rosa	50%	292	94 121 122	Vigneto	3	03 are 90 ca 9 are 80 ca 21 are 20 ca	Euro 3,63 Euro 9,11 Euro 19,71	Euro 1,51 Euro 3,80 Euro 8,21	<b>Euro 4.557,60</b>
	Marsala	Tumbarello Rosa	50%	292	284 285	Semin.	3	7 are 70 ca 20 are 70 ca	Euro 2,58 Euro 6,95	Euro 1,19 Euro 3,21	

Alla luce di quanto sopra l'ammontare di patrimonio messo a disposizione dalla debitrice istante ammonta ad **euro 346.868,17**.

Con riferimento alla posizione debitoria dell'istante, invece, si riporta di seguito una tabella con l'indicazione dei creditori e l'ammontare del credito:

Creditore	Tipo prodotto	Categoria privilegio debito	Debito residuo
O.C.C."Il Futuro Oltre la Crisi"	O.C.C. competenze organismo	Prioritari ex. art. 13 co. 4bis Legge 3/2012 - competenze OCC - costi procedura -	8.000,00 €
Avv. Vincenzo Salvo	Prestazioni Professionali	Predeuzione	2.500,00 €
Riscossione Sicilia S.p.A	Tributi al ruolo	Privilegio generale	298.551,40 €
Tiberio SPV SRL	Mutuo Ipotecario sottoscritto con Credito Siciliano	Ipoteca	114.850,00 €
Red SEA SPV SRL	Mutuo ipotecario con banco BPM Spa	Ipoteca	137.247,00 €
Fino 2 Securitisation srl	Conto corrente ex Sicilcassa – Unicredit Spa	Chirografo	35.322,00 €
Creditech S.p.A.	Residuo conto corrente Intesa San Paolo	Chirografo	7.704,89 €
PrestiNuova	Cessione del V sulla pensione	Chirografo	7.722,67 €
Tumbarello Caterina-Balsamo Nicolò	Sent. n. 856/18, 1362/2018	Chirografo	19.958,00 €
Avvocato Di Girolamo	Compenso per prestazione opera intellettuale	Chirografo	7.369,14 €
<b>Totale</b>			<b>639.225,10 €</b>



Alla luce delle precisazioni condotte, l'ammontare delle obbligazioni complessivamente assunte dalla signora Tumbarello Rosa risulta pari a complessivi **Euro 639.225,10** e che la stessa risulta essere titolare di un patrimonio immobiliare il cui valore, stimato dall'Arch. Calogero Baldanza, è pari ad euro **346.868,17**.

Si avverte che all'attivo di cui sopra deve addizionarsi l'importo di euro **96.418,35**, derivante dalla cessione da parte del Sig. Castiglione alla debitrice istante della propria quota di titolarità dell'immobile sito in Mazara del Vallo (Tp) via Grazia Deledda n. 22, Piano 1, a fronte dell'accollo da parte della Sig.ra Tumbarello della posizione debitoria nei confronti della società Tiberio SPV srl.

La cessione di detta quota, peraltro, oltre ad accrescere il valore dell'attivo patrimoniale liquidabile, faciliterebbe la collocazione sul mercato dell'immobile succitato, in ragione dell'unicità della titolarità.

In relazione al **debito tributario** si rileva come lo stesso contribuisca sensibilmente ad accrescere la posizione debitoria, tuttavia, a fronte del contenzioso tributario in essere, il debito complessivo potreberidursi da **639.225,10 a 371.592,19**, ossia il valore debitorio complessivo detratto l'importo delle cartelle sub iudice.

La fattibilità del Piano risulta, dunque, attestata unitamente alla veridicità sui fatti, dalla relazione del Gestore della Crisi.

Tutto ciò premesso la ricorrente debitrice, sig.ra Tumbarello Rosa, così come rappresentata e difesa, propone la soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel Piano del Consumatore e la cui fattibilità è attestata dal Gestore della crisi nominato ed in virtù di tutto quanto suesposto e

**Chiede**



Che l'Ill.mo Tribunale di Marsala, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento,

### **Voglia**

- fissare l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori della proposta allegata;
- disporre, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l. 3/2012, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelati ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio da parte dei creditori aventi titolo, o cause anteriori;
- omologare la proposta di liquidazione allegata al presente ricorso;
- in via subordinata, nella denegata ipotesi di mancata omologa, la concessione del piano in un accordo con i creditori.

Si dichiara che il valore della presente controversia è indeterminato e che il contributo unificato, data la specialità della materia, è pari ad € 98,00.

Allega i seguenti documenti:

- 1- Piano liquidatorio Tumbarello Rosa
- 2- Visura catastale
- 3- Perizia giurata Architetto Calogero Baldanza
- 4- Elenco Spese
- 5- Cedolino pensione Tumbarello
- 6- Cedolino febbraio 2021
- 7- Estratti di ruolo Tumbarello Rosa
- 8- Elenco spese familiari
- 9- Dichiarazione sostitutiva di stato di famiglia
- 10- Attestazione inesistenza atti impugnati dai creditori
- 11- Inesistenza atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni



- 12- Crif Tumbarello al 07.01.21
- 13- Estratto conto n. 154911 BCC
- 14- PRA
- 15- Contratto locazione Corso Umberto
- 16- Atto di pignoramento presso terzi Riscossione Sicilia;
- 17- Avv. Di Girolamo Ord. N. 127 del 2019 Tribunale di Marsala;
- 18- Sent. n. 856/18 del Tribunale di Marsala;
- 19- Sent. n. 1362/18 Corte d'Appello di Palermo;
- 20- Sent. n. 1164 Tribunale di Marsala
- 21- Corrispondenza intrattenuta con Fino2 Securisation
- 22- Corrispondenza intrattenuta con Fire SpA
- 23- Contratto di finanziamento PrestiN uova
- 24- Contratto di mutuo Credito Siciliano
- 25- Contratto mutuo ipotecario BPM
- 26- Dichiarazione sostitutiva Matteo Castiglione
- 27- D.I. Tumbarello
- 28- Atto di pignoramento immobiliare Cerved
- 29- Contenzioso Tributario
- 30- Condizione clinica
- 31- Visura camerale
- 32- Stato patrimoniale 2007
- 33- Stato patrimoniale 2008
- 34- Stato patrimoniale 2009
- 35- Piano liquidatorio firmato

**Castelvetrano, li 23.04.2021**



**Avv. Vincenzo Salvo**

